

Icona(dal greco eikón, "immagine"):

(cenni schematici da Suor Maria Donadeo Ed Morcelliana)

inizio pittura = “*apertura*” (come l’apertura di un libro sacro)

Disporre di una tavola di legno dello spessore di circa 2 cm le tavole : lati con rapporto 0,75/0,8 con eccezioni in + o –

per figure in piedi 0,3 – 0,4 – 0,5

Scavare la parte centrale lasciando ai 4 lati esterni una cornice di circa 2/5 cm

Preparare la tavola con colla forte

Fissare alla tavola una tela sottile

Spalmare uno strato sottile di colla forte di coniglio e bianco di Spagna

Levigare con carta vetrata

Tracciare il disegno sulla superficie asciutta

Si tratta il fondo con ocre gialla o rossa e vernice che rappresentano le basi per la stesura della doratura in foglia d’oro.

Si ricoprono le parti della figura (esclusi viso, mani e piedi) con bolo o suslo (birra al doppio malto ricotta) o con colore uniforme e steso con una emulsione di tuorlo d’uovo e aceto o birra o kvas (distillato di pane, ribes e uva appassita) che funzionano da conservanti per i giorni successivi.

Si lascia asciugare e si ripete il procedimento con colore sempre più chiaro (non dare pennellate di chiaroscuro) e diluito in acqua per evitare future screpolature.

Si ritarda l’essiccamento con piccole aggiunte di miele oppure di latte di fico

Si completa con tratti di colore steso con pennello sottile

Il viso si prepara con una prima base di di ocre gialla o rossa e si schiarisce con più tratti successivi e velature finali.

Elementi interni sono ricalcati con un colore detto **esedra** fatto di rosso e nero mescolati

Ad asciugatura avvenuta si passa con olio di lino misto a acetato di cobalto e resine detto **olifa** oppure con albume precedentemente sbattuto e esposto al calore solare.

La discussione in classe ha focalizzato l’interesse degli studenti sulla possibilità di ritentare con esperienze casalinghe l’avventura di questo tipo di pittura, recuperare i significati del colore, le loro simbologie e i loro riferimenti mistici. In classe abbiamo anche tentato di rispondere alle domande:

Quali sono le formulazioni più note dell’ocra ?

Perché le ocre o terre hanno colori così variabili ? quale ne è il motivo chimico ?

Come avviene l’Indurimento chimico dei componenti del tuorlo ?

Quale significato ha l’aggiunta di aceto o birra al miscuglio colorante

Come avviene l’essiccazione dell’olio di lino?